

A Tropea gli “Ateliers per la convention europea del paesaggio” 2018



Si terranno a Tropea, dal 3 al 4 ottobre prossimi, gli **“Ateliers per la convention europea del paesaggio” 2018**. Il Consiglio d’Europa ha scelto la Calabria per lo svolgimento della 21esima edizione che affronterà il tema **“Paysage et éducation**. Il 5 ottobre sarà una giornata dedicata a visite di studio a Zungri e Serra San Bruno.

Lo svolgimento in Calabria degli **“Ateliers per l’attuazione della Convention Europea del Paesaggio”** rappresenta un importante riconoscimento dell’attività svolta dalla Regione su i temi del governo del territorio e la qualità dei paesaggi e degli interventi.

“Ruolo di chi partecipa all’amministrazione e al governo della Regione – **ha sottolineato l’assessore regionale alla pianificazione territoriale Franco Rossi** – è quello di capire quali possano essere le potenzialità attuali del sistema in termini di valorizzazione dei paesaggi fornendo un contributo di sperimentazione teorica e progettuale per un’urbanistica del paesaggio rivolta a un’interpretazione inclusiva e dinamica della pianificazione stessa.

Così, crescita, sviluppo, ambiente, istruzione, lavoro, competitività, innovazione, servizi, infrastrutture, politiche sociali, cultura e governo del territorio, diventano, più che

mai, le parole chiave attraverso cui declinare le politiche e gli interventi”.

La scelta sulla Calabria è stata assunta lo scorso anno dal **Council of Europe meeting**, che si è svolto a Brno, sulla base del programma presentato dall'assessore Rossi il quale ha messo in evidenza come la grande varietà territoriale della Calabria costituisce un modello di riferimento quanto mai ricco, capace di racchiudere, in una estensione relativamente contenuta, un infinito archivio di manifestazioni naturali, di beni paesaggistici ed ambientali, all'interno delle quali s'incastonano le strutture urbane, i Borghi, parti integrante e costituenti del paesaggio, una notevole ricchezza di risorse umane, di beni culturali, di abilità manifatturiere, di ricchezza sociale. “In tale quadro – ha ricordato l'esponente della **Giunta Oliverio** – è stato evidenziato l'orientamento del governo Regionale nel campo dei sistemi fluviali teso verso un modello di attuazione di strategie partecipate dalla gestione del rischio idraulico, alla valorizzazione fruitiva, alla tutela delle risorse, all'uso produttivo degli stessi ambiti, verso un'armonizzazione e integrazione delle discipline che includano la valorizzazione dei paesaggi, politiche energetiche, di difesa del suolo, turistico-ricreative, di tutela e protezione delle aree, di coesione sociale, etc.

I contratti di fiume, in questo contesto, sono strumenti di programmazione negoziata per la pianificazione strategica attraverso un approccio innovativo volto alla co-pianificazione ovvero al coinvolgimento attivo e diretto dei cittadini e dei portatori di interesse legati al territorio fluviale, in materia di salvaguardia dal rischio idraulico e di valorizzazione e gestione delle risorse paesaggistiche ed ambientali. Pertanto – ha specificato infine **l'assessore Rossi** – la Calabria come territorio di sperimentazione ed innovazione. E il recente bando su i Borghi ne è una testimonianza importante, che si candida a recitare la sua

parte in Europa e nel Mediterraneo avviando un percorso partecipato e condiviso". Il programma prevede un intenso confronto tra le Regioni europee durante una tre giorni di lavoro intensi in cui la Regione Calabria presenterà proposte, iniziative confronti.